



Marzo 2016

Lavori Usuranti - domanda dal 1° marzo.

I soggetti che perfezionano i requisiti nel 2016 devono presentare la domanda per il riconoscimento dello svolgimento di lavori particolarmente faticosi e pesanti. La richiesta può essere presentata anche da lavoratori dipendenti che raggiungono il diritto alla pensione di anzianità con il cumulo della contribuzione versata in una delle gestioni speciali dei lavoratori in base alle regole previste per queste

Gestioni speciali. I lavoratori impegnati in mansioni particolarmente usuranti, addetti alla cosiddetta “linea catena”, conducenti di veicoli adibiti a servizio di trasporto pubblico collettivo, possono conseguire il trattamento pensionistico se nel 2016 sono in possesso di una anzianità contributiva di almeno 35 anni e, se lavoratori dipendenti, di un’età minima di 61 anni e sette mesi, fermo restando il raggiungimento di quota 98,6. Anche per tali soggetti si applicano l’adeguamento alla speranza di vita e le finestre mobili. La domanda e la documentazione, per quanto riguarda i dipendenti della Gestione privata, dovranno essere presentate alla competente sede territoriale dell’Inps; la modulistica è disponibile su sito internet www.inps.it nella sez. moduli codice AP45. I dipendenti pubblici dovranno trasmettere la domanda solo in via telematica o tramite Pin attraverso il portale Inps.

Contributi Gestione separata Inps – l’istituto ha diramato le aliquote da applicare per gli iscritti alla gestione per il 2016 con le modifiche introdotte dall’art. 2 comma 57 della legge 92/2012 e successive modificazioni, per i soggetti alla gestione separata, assicurati presso altre forme previdenziali obbligatorie o titolari di pensione, l’aliquota contributiva per l’anno 2016 è del 24 per cento. Invece è fissata al 31% per chi è privo di altra tutela previdenziale obbligatoria. Per tali ultimi soggetti vi è l’ulteriore aliquota contributiva, pari allo 0,72 per cento. L’art. 1 comma 203 della legge di stabilità 2016 ha confermato per i lavoratori autonomi, titolari di posizione fiscale ai fini dell’imposta sul valore aggiunto, iscritti alla gestione separata Inps e che non sono iscritti ad altre Gestioni di previdenza obbligatoria, né pensionata, l’aliquota contributiva è al 27% anche per il 2016.

Contributi artigiani e commercianti – (Circ. n.15 del 29/01/2016)
Aumentano i contributi degli assicurati iscritti alle gestioni degli artigiani e

degli esercenti attività commerciali. L'Inps ricorda che l'art. 24 comma 22 della legge 214/2011 ha previsto che, con effetto dal 1° gennaio 2012, le aliquote contributive pensionistiche di finanziamento e di computo sono aumentate di 1,3 punti percentuali e successivamente di 0,45 punti percentuali, ogni anno, fino a raggiungere il livello del 24 per cento. Ne deriva che aliquote contributive per il nuovo anno sono pari al 23,10% per artigiani, mentre per i commercianti è al 23,19 per cento. Infatti, per tali soggetti, all'aliquota del 23% dovrà essere sommato lo 0.09% a titolo di aliquota aggiuntiva istituita dall'art.5 del Dlgs 28 marzo 1996 n. 207, ai fini dell'indennizzo, per la cessazione definitiva dell'attività commerciale. L'obbligo al versamento di tale contributo è stato prorogato dall'art.1 comma 490 lettera b) della legge 147 del 2013 fino al 31 dicembre 2018.

Assegno di disoccupazione (Minist. Lavoro decreto 29/10/2015) - Il decreto attua l'assegno di disoccupazione (Asdi), ex art.16 comma 6 Dlgs 22/2015. L'Asdi è concesso, nei limiti delle risorse disponibili, ai soggetti che: 1) abbiano fruito, entro il 31/12/2015 della Naspi per la sua durata massima; 2) siano ancora in stato di disoccupazione (art.1 comma 2 lett. c Dlgs 181/2000) al termine di fruizione della Naspi; 3) siano sempre al termine del periodo di fruizione della Naspi, componenti di un nucleo familiare in cui sia presente almeno un minorenni, o abbiano un'età di almeno 55 anni e non abbiano maturato i requisiti per il pensionamento anticipato; 4) siano in possesso di un'attestazione Isee, in corso di validità, dalla quale risulti un valore dell'indicatore pari o inferiore a 5000 euro. Ai fini del mantenimento dell'Asdi, la dichiarazione sostitutiva unica ai fini Isee è aggiornata in gennaio, entro il termine del mese. In mancanza di aggiornamento, il beneficio è sospeso; non abbiano fruito dell'Asdi per un periodo pari o superiore a sei mesi nei dodici mesi precedenti il termine del periodo di fruizione della Naspi, e comunque per un periodo pari o superiore a 24 mesi, nel quinquennio precedente il medesimo termine; infine abbiano sottoscritto un progetto personalizzato (G.U. 18/01/2016 n.13).

Malattia – Fasce di reperibilità – il Ministero del lavoro ha pubblicato il decreto sulle integrazioni e modificazioni al decreto 15/07/1986, sulle viste mediche di controllo dei lavoratori da parte dell'Inps. Sono esclusi dall'obbligo di rispettare le fasce di reperibilità i lavoratori subordinati, dipendenti dai datori di lavoro privati, per cui l'assenza è riconducibile a patologie gravi che richiedono terapie salvavita, o stati patologici connessi alla situazione d'invalidità riconosciuta. Le patologie devono risultare da idonea documentazione, rilasciata da competenti strutture sanitarie, che attesta la natura e la specifica terapia salvavita da eseguire. Per l'esclusione dall'obbligo

di reperibilità, l'invalidità deve avere determinato una riduzione della capacità lavorativa, in misura pari al 67 per cento. Le nuove regole sono in vigore dal 22 gennaio 2016. G.U. 21/06/2016 n.16.

Dimissioni del rapporto di lavoro online - il nuovo modulo di comunicazione Dimissioni e risoluzione consensuale del rapporto di lavoro è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 7/2015 dal decreto 15 dicembre 2015 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in vigore dal 12 gennaio 2016, pienamente operativo dal 12 marzo 2016, come previsto dal comma 8 dell'articolo 26 del Decreto semplificazioni (Dlgs n.151/2015) che fissa il termine di 60 giorni dopo la pubblicazione in G.U. del decreto ministeriale per la piena operatività dei nuovi moduli. Il decreto, al quale è allegato il facsimile del modulo, definisce i dati contenuti nel modulo per le dimissioni e la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro e la loro revoca, gli standard, le regole tecniche per la compilazione del modulo e per la sua trasmissione al datore di lavoro e alla Direzione territoriale del lavoro competente. Una volta predisposto il modulo dovrà essere inoltrato alla casella di posta elettronica certificata al datore di lavoro ed alla Direzione territoriale del lavoro competente con i caratteri di non contraffazione e falsificazione della manifestazione di volontà di recedere o risolvere il rapporto di lavoro o di revocare tale volontà. Per poter comunicare le proprie dimissioni (o la risoluzione consensuale), è necessario che il lavoratore si registri sul portale del Ministero del Lavoro e sia in possesso del PIN/INPS, o in alternativa si avvalga di un soggetto abilitato (CAF, patronati, sindacati etc.).

COLF e BADANTI – Sabato 5 aprile 2016 ultimo giorno per la consegna, da parte dei datori di lavoro domestici del prospetto paga del mese precedente e dal 1° al 11 aprile, in quanto il 10 capita di domenica, il pagamento del primo trimestre dei contributi, c.d. MAV, aggiornando se sono variate le ore per permessi vari, di conseguenza l'importo. Inoltre, Inps informa che i contributi l'anno 2016 non sono variati.

Importante -Tessera Elettorale aggiornata per le prossime elezioni

Il documento che permette l'esercizio del diritto di voto, unitamente a un valido documento di identità. Contiene, oltre ai dati anagrafici dell'elettore: la sezione elettorale di appartenenza, la sede dove votare, i collegi elettorali di appartenenza, i 18 spazi destinati all'apposizione del timbro da parte del Presidente del seggio elettorale.

La tessera elettorale è **gratuita e permanente**.

È valida fino all'esaurimento dei 18 spazi disponibili e deve essere usata in occasione di ogni elezione o referendum.

In caso di trasferimento di residenza, viene rilasciata al domicilio dell'elettore. In caso di mancato recapito, può essere ritirata presso gli sportelli anagrafici della sede centrale di via Larga 12 e delle delegazioni anagrafiche decentrate (in allegato trovi l'elenco delle sedi anagrafiche) dall'interessato oppure da parte di un familiare risultante nel medesimo stato di famiglia provvisto di proprio documento di riconoscimento. La tessera elettorale viene anche rilasciata a terza persona purchè provvista di proprio documento d'identità e documento d'identità in originale o in fotocopia dell'interessato al rilascio del duplicato. In occasione delle votazioni, la tessera elettorale è indispensabile per ottenere le agevolazioni sul costo dei biglietti di viaggio riservate agli elettori.

Cosa fare in caso di smarrimento: richiedere un duplicato presso qualsiasi sede anagrafica (via Larga o sedi decentrate), compilando una dichiarazione di smarrimento.

Furto: presentare copia della denuncia all'Autorità di Pubblica Sicurezza.

Trasferimento di residenza da altro Comune: una nuova tessera elettorale verrà consegnata al domicilio dell'elettore contestualmente al ritiro di quella già in suo possesso.

Variatione dei dati: l'elettore riceverà per posta al proprio domicilio un'etichetta adesiva con i dati aggiornati, da applicare sulla tessera.

Esaurimento degli spazi per la certificazione dell'esercizio di voto: richiedere il rinnovo della tessera elettorale presso qualsiasi sede anagrafica (via Larga 12 o sedi decentrate) compilando l'apposita domanda.

Occorre esibire la tessera elettorale con gli spazi esauriti.

NB: le tessere elettorali che riportano il timbro AVD possono essere rinnovate solo presso l'Ufficio Elettorale. Normativa di riferimento: D.P.R. 8 settembre 2000, n. 299- Legge 5 febbraio 2003, n. 17

Per ulteriori informazioni, vi invitiamo a visitare il nostro sito www.sanvitoalgiambellino.com, alla pagina /Carità/Patronato ACLI, oppure il sito www.acli.it

Gerardo Ferrara